

VOLLEY



Amis Admo Volley



Numero
09|2024

Magazine dell'Associazione Sportiva Dilettantistica
Amis-Admo Volley - Chiavari - Lavagna

dicembre - anno 04



Ricerca urgente di tipi giusti



#latipizzazione non si ferma

Chi è in attesa di trapianto di midollo
oggi ha ancora più bisogno di te.

Cos'è ADMO?

L'ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo, Regione Liguria, è nata per volontà di un gruppo di persone sensibili al problema del trapianto di midollo osseo, l'ultima possibilità di guarigione per chi è affetto da alcune malattie del sangue, fra cui gravi forme di leucemia e anemia aplastica.

ADMO svolge un ruolo di sensibilizzazione, fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione del midollo osseo e segue il potenziale donatore fino alla tipizzazione HLA e quindi alla sua iscrizione nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR) nel più assoluto rispetto della normativa sulla privacy.

Che cos'è il midollo osseo?

Il **midollo osseo** (da non confondere con il midollo spinale) è un tessuto da cui hanno origine tutte le **cellule del sangue**. Le cellule progenitrici del sangue si chiamano cellule staminali ematopoietiche - **CSE** e hanno la capacità di autorinnovarsi e proliferare differenziandosi in globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, generando ogni giorno dai **200 ai 400 miliardi** di nuove cellule del sangue.

Per alcune malattie come leucemie, neoplasie, linfomie mielomi, l'unica speranza di cura consiste nel **trapianto di midollo osseo**, ovvero nel ricevere **CSE** da un donatore compatibile. Statisticamente si trova un donatore compatibile in famiglia al 25% , mentre la compatibilità scende ad **1 su 100.000** tra non consanguinei.

POSSO DIVENTARE DONATORE?

I potenziali donatori devono essere in possesso di determinate caratteristiche:

- Età compresa **tra i 18 e i 35 anni**;
- Peso corporeo superiore ai 50 kg;
- Essere in buona salute;
- Non essere affetto da malattie del sangue, malattie croniche, autoimmuni o gravi forme infettive (AIDS, Epatite, ecc.).

Dopo un colloquio con un medico, firmerai il consenso informato, l'adesione al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) ed effettuerai un semplice prelievo di sangue o di saliva. Il tuo sangue (o la tua saliva) verrà poi tipizzato, verranno cioè estratti i tuoi dati genetici, indispensabili per verificare la compatibilità con un paziente. Tali informazioni vengono poi inserite nel Registro Nazionale, collegato con tutti i Registri internazionali. Da quel momento sarai un potenziale donatore di midollo osseo.

L'iscrizione può anche avvenire online grazie al progetto MATCH AT HOME: dopo valutazione medica, vi verrà inviato un kit per la raccolta salivare direttamente alla vostra residenza.

ADMO si rapporta quindi a livello nazionale e internazionale con istituzioni politiche e sanitarie, commissioni scientifiche e associazioni di volontariato impegnate nella tutela del diritto alla salute.

Come avviene la donazione?

Da **sangue periferico** dopo la **somministrazione** sottocutanea di un farmaco, chiamato **fattore di crescita**: il sangue viene prelevato da un braccio e attraverso il circuito entra in una centrifuga dove le **CSE** vengono isolate e raccolte in una sacca apposita, mentre il resto del sangue viene reinfuso al donatore nel braccio opposto. La procedura ha una durata di alcune ore.

Oppure, attraverso **prelievo dalla cresta iliaca** (ossa del bacino): è ormai utilizzata soltanto nel 20% dei casi. Il donatore viene sottoposto ad **un'anestesia generale** in modo che non senta alcun dolore durante l'intervento. La procedura prevede due giorni di ricovero in ospedale.

Servizio Trasfusionale P.O. ASL4 Liguria
Via Don Bobbio, 25 16033 Lavagna (GE)
Tel: 0185 308441 Lunedì-giovedì: 10.30-12.30



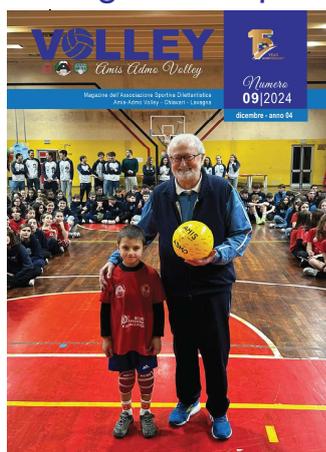
04 **Festa di Natale**

05 **Patente Etica**

12 **Auguri**

indice

immagine di copertina



n. 09 - dicembre 2024



SFOGLIA ONLINE



DIRETTORE SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO - COORDINATORE PROGETTO "SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO AMIS-ADMO"
Marco Dalmaso

COORDINATORE PROGETTO "SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO AMIS-ADMO"
Simone Cremisio

RESPONSABILE COMUNICAZIONE
Cristiano Magri

CONTATTI

telefono	+39 347 274 7699 +39 339 201 8223
email	segreteria@amis-admo.it
facebook	amisadmopallavolo
instagram	amisadmvolley_official
telegram	amisadmvolley
sito web	https://www.amis-admo.it



2014/2015





FESTA DI NATALE 2024: DIVERTIMENTO, AUGURI, REGALI E UN MOMENTO SPECIALE PER RENZO DALMASO

di Simone Cremisio

Lunedì pomeriggio si è svolta presso la palestra del Parco Tigullio di Lavagna la consueta Festa di Natale della Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo: gli atleti con le loro famiglie, lo staff tecnico, i dirigenti si sono ritrovati per lo scambio degli auguri e dei regali. A partire dalle ore 17.00 i più piccoli si sono sfidati nei tanti campi allestiti per l'occasione; alle 18.30 immancabile foto della società con tutti i presenti e consegna dei regali prima del Brindisi e del buffet.

Un clima stupendo e tanti sorrisi in un pomeriggio di festa.

Nel corso della manifestazione uno spazio dedicato a Renzo Dalmaso che, in settimana ha ricevuto dalla Federazione Italiana Pallavolo la qualifica di Allenatore Benemerito, un riconoscimento che in pochissimi sul territorio nazionale hanno negli anni potuto ricevere: Renzo, visibilmente commosso per il prestigioso riconoscimento, ha salutato tutti i presenti ricordando qualche aneddoto dei tanti anni trascorsi in palestra; da sempre una figura di spicco della pallavolo nazionale e regionale si deve a lui se la pallavolo nel territorio del Levante ligure si sia oggi sviluppata arrivando ad essere uno degli sport più praticati da ragazzi e ragazze del territorio.



Mercoledì 13 novembre nella Sala Consiliare del Comune di Chiavari sono state assegnate dal PANATHLON LIGURIA le PATENTI ETICHE che certificano le Società Sportive che hanno comportamenti etici e meritevoli nella gestione degli allenamenti e delle gare di adulti e soprattutto di ragazzi e bambini.

Questo importante riconoscimento è stato assegnato alla Scuola Federale di Pallavolo AMISADMO che da sempre opera nelle palestre di Chiavari e Lavagna portando avanti i valori riconosciuti nella Carta Etica del Panathlon.

Sono intervenuti GIORGIO COSTA Presidente Panathlon Italia, GERMANO TABARRONI Governatore Panathlon Liguria, RENZO ROMITI Segretario Panathlon Liguria, RATO GIANLUCA Assessore allo Sport del Comune di Chiavari.

Il riconoscimento è stato consegnato per AMISADMO a RENZO DALMASO insieme a Marco Dalmaso e Simone Cremisio.

Siamo molto contenti che il nostro lavoro pluridecennale sia apprezzato e riconosciuto per il suo valore ETICO, SOCIALE e EDUCATIVO.





CARTA DEI DIRITTI ALLO SPORT DEI BAMBINI e DEI GIOVANI ATLETI

- Diritto di divertirsi e giocare come un bambino
- Diritto di fare dello sport
- Diritto di beneficiare di un ambiente sano
- Diritto di essere trattato con dignità
- Diritto di essere allenato e circondato da persone qualificate
- Diritto di eseguire allenamenti adeguati ai propri ritmi
- Diritto di misurarsi con giovani che abbiano le stesse probabilità di successo partecipando a gare adeguate
- Diritto di praticare il suo sport nella massima sicurezza
- Diritto di avere tempi di riposo
- Diritto di non essere un campione

Diritti promulgati dal Consiglio dei Ministri dello Sport (RODI – GRECIA 1992)



Da sempre, non solo per i bambini, il gioco ha costituito una complessa e stimolante forma di comunicazione e di espressione. Nel suo svolgersi i partecipanti sono coinvolti fisicamente, psicologicamente, mentalmente ed affettivamente.

Il gioco propone **ruoli** sia immaginari che reali consente ai partecipanti di vivere esperienze ed **identità** diverse, di esorcizzare paure, di immaginare situazioni difficili, di comunicare, di esprimersi affettivamente.

Il bambino, sotto l'influsso del sistema limbico, partecipa al gioco **con tutto se stesso** liberando le emozioni e caricando di affettività tutti i suoi comportamenti. Dopo i 6/7 anni, con la nascita del senso morale, egli sente la necessità di giocare con delle regole che gli consentano di collaborare, cooperare con gli altri bambini.

Il gioco è quindi anche un grande **strumento educativo** ed è di volta in volta mezzo e fine dell'attività didattica.

"La palla piace ai cani, ai gatti, alle foche alle scimmie, a molti adulti, a tutti i bambini.

Ma spesso non rivolgiamo la nostra attenzione a ciò che è assolutamente evidente : palla e bambino sono indissolubili come il nord e il sud nella calamita.

La palla è un giocattolo semplice e tuttavia affascinante, straordinariamente importante per lo sviluppo fisico – mentale, misterioso magnifico eccitante.

Per far muovere occorrono degli attrezzi, e se questi attrezzi non sono fissi ma mobili essi stessi, allora il movimento ne verrà moltiplicato, arricchite le capacità coordinative, vissuti piacevolmente i comportamenti sociali.

Cosa c'è dunque al mondo meglio della palla?

E' piena di vita specialmente se incontra un bambino, che non l'abbandona mai, come invece accade a certi effimeri sgraziati giochi di plastica, un po' simili a un'auto con una ruota sgonfia.

Quando smette di giocare il bambino la mette a riposare su una poltrona.

Una palla in un angolo è qualcosa di triste, perché è fatta per muoversi; quando la si butta via vuol proprio dire che ha finito la sua vita di palla: mai più rimbalzi, addio passaggi, lanci, rotolate.

La palla può dispensare in pari misura tanto il piacere che la fatica, la gioia e la rabbia, la forza e la delicatezza.

Non costa troppo, l'importante è che rimbalzi bene.

Il bambino ne accoglie sempre il regalo con lampi di gioia e stabilisce con lei un immediato,

USO DEL GIOCO



ELOGIO DELLA PALLA DEL PALLONE

(E ANCHE DELLA BOLLA DI SAPONE)

Prof. Renzo Dalmaso

(Direttore Tecnico Scuola Federale di Pallavolo Amis-Admo)



**SI EDUCA
GIOCANDO
E SI GIOCA
EDUCANDO**

intenso rapporto mobile.

Un neonato la gira e la rigira con mani nervose e curiose.

In un prato una madre può benissimo affidare il suo bambino ad una palla, e meglio se c'è un amico : la palla promuove i rapporti. La si usa ma non la si strapazza. Infonde il gusto per il gioco aperto, fantasioso, pirotecnico.

Un bambino può parlare alla palla : "aspettami lì un momento che vado a fare la pipì".

La sua perpetua mobilità, il suo cammino sempre un po' imprevedibile, gli improvvisi e studiati cambiamenti di direzione, i rimbalzi irregolari, impediscono la grande noia dei movimenti ripetitivi.

Se un bambino sbadiglia con lei mentre gioca, se gioca senza amore, quasi sicuramente non sta bene.

I bambini giocano a palla anche in mezzo alle macerie, in mezzo alla miseria.

Insieme al libro e alla scrittura essa dovrebbe essere il sale della vita e, come si offrono libri migliori e sempre più difficili, allo stesso modo si dovrebbe procedere con i giochi con la palla.

Come accade con i libri anche la palla istruisce lentamente e rapidamente allo stesso tempo.

In fin dei conti anche la Terra è una palla che gira, gira, gira . . ."

Il gioco con la palla dà al bambino forti emozioni:

- la palla è morbida
- la palla è colorata
- la palla rotola, rimbalza, vola
- la palla è il mio messaggero quando la passo o non la passo a qualcuno
- la palla è rotonda, perfetta
- la palla è la Terra
- la palla me la porto dietro con facilità
- la palla è . . tanti giochi da fare e da inventare !!**

Parlare dei valori educativi di uno sport richiede un richiamo ai valori educativi dello Sport in generale che sono noti e sui quali si fa spesso della facile retorica. E' comunque il caso di sottolineare che, nella civiltà tecnologica avanzata, il mito del successo, dell'affermazione individuale, fa dimenticare un valore come la solidarietà; essa è un valore universale che, nei piccoli paesi come nelle grandi metropoli, nei Paesi in via di sviluppo, nei Paesi del Sud del mondo, rappresenta la speranza per il futuro del pianeta. Gli sport di squadra sono intrinsecamente delle realtà aggreganti nelle quali la collaborazione, la coesione, la solidarietà tra compagni sono parte integrante delle situazioni tecnico – fattiche di gioco. Nell'apprendimento e nella pratica del minivolley gli aspetti tecnici, tattici, cognitivi, emozionali (che tutti insieme concorrono a formare le abilità motorie generali e specifiche) si amalgamano tra loro. Essi determinano il comportamento motorio – relazionale di comunicazione e di espressione della personalità motoria e sportiva dell'allievo verso i compagni di squadra, gli avversari, l'ambiente esterno.

Il minivolley, nel suo apprendimento, si caratterizza per alcuni aspetti specifici:

- gli allievi non vengono a contatto fisico durante il gioco;

- gli allievi imparano a cadere, rotolare, scivolare, tuffarsi sul terreno di gioco che non viene vissuto come una possibile fonte di pericolo, ma come una realtà da esplorare, conoscere, gestire, padroneggiare;

- gli allievi acquisiscono l'abitudine a valutare le traiettorie della palla, ad elaborare uno spostamento ed un'intercettazione onde poter controllare la gestione della palla ed imprimerle un cambiamento di direzione sviluppando così le varie fasi del gioco;

- si esercitano le capacità di percepire, elaborare, rispondere alle situazioni di gioco con un comportamento motorio adeguato;

- si affina l'abitudine a valutare rapidamente situazioni tecnico – tattiche semplici e complesse, anticipando mentalmente la soluzione dei problemi da esse provocati.

Nei giochi e negli sport di situazione, come il minivolley, questa attività mentale di previsione predomina su tutte le altre e si sviluppa (finché la palla non cade a terra) in forma continua poiché l'azione individuale e quella collettiva si manifestano in una progressione temporale durante la quale i parametri ed i dati oggettivi, rilevati dal Sistema Percettivo, sono in costante variazione.

Il Sistema Cognitivo ed in particolare la memoria permettono all'allievo di rappresentare dentro di sé, durante la traiettoria, l'immagine della palla come era nei luoghi precedentemente occupati nello spazio e permettono anche di elaborare, attraverso il Sistema Nervoso Centrale, una previsione, una rappresentazione mentale (un'anticipazione di tutti i punti che la palla occuperà successivamente nello sviluppo della sua parabola).

Nel minivolley, anticipare le situazioni di gioco, è un atto di grande valenza educativa poiché valutare, elaborare, scegliere un comportamento nel gioco abitua ad analizzare, valutare, scegliere anche nelle situazioni della vita. L'obiettivo è quindi educare la "persona" con la convinzione che il futuro sportivo, atleta (eventuale campione) è, prima di tutto, un bambino, un adolescente, un uomo.

VALORI EDUCATIVI DEL MINIVOLLEY





ADMO

ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

ODV REGIONALE LIGURIA



ADMO

ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

ODV REGIONALE LIGURIA



ADMO

ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

ODV REGIONALE LIGURIA

MATCH AT HOME

**DIVENTA DONATORE DI MIDOLLO OSSEO
DIRETTAMENTE DA CASA**

WWW.ADMOLIGURIA.IT



ADMO

ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

ODV REGIONALE LIGURIA

**#MATCHITNOW
#1SUCENTOMILA**



**SALVA
UNA VITA**



MAIN SPONSOR

TECNORIVA
turbomachinery

IRDA ISTITUTO RADIOLOGICO
DIAGNOSTIC SRL

DANERI B. CHIAVARI
tel. 0185 310277

ASCENSORI • MONTAGARECHI ELETTRICI ed IDRAULICI
INSTALLAZIONE • MANUTENZIONE • TRASFORMAZIONI

ISFACI

Virtual
Duferco Group



XPLORED

BIO - DATA

LABORATORIO ANALISI

Via Giacomo Matteotti, 14/C
16033 Lavagna (GE)

Tel. 0185 39.53.37

www.bio-data.net

PREMIUM SPONSOR

**IMPRESA
EDILE ARTIGIANA
GIUSEPPE UVA**

Tel. 0185 599308
Mob. 338 3228239
Via E. Toti, 10/T - 16033 - LAVAGNA (GE)
C. Fisc. UVA GPP 68P05 I3055 - Part. Iva 01026360998

**AQUA
De Mã**

okeo

PANIZZERIA



Via XXIV Aprile, 26 - 16033 Lavagna
Tel. 0185 39.49.02

**GIGLIO
MAURO**
isolamento
termo-acustico



**IMPRESA ARTIGIANA
EDILPITTURA
Ghelfi Alessandro**

tel. 0185 479182 • 347 2821248

Termoidraulica

di Gila Simone

Chiavari (GE) cell. 3496653097

IMPRESA TRAVERSONE S.a.s.

DI TRAVERSONE ING. GIAN ROMEO & C.



[amisadmopallavolo](https://www.facebook.com/amisadmopallavolo)



[amisadmovolley_official](https://www.instagram.com/amisadmovolley_official)



[amisadmovolley](https://twitter.com/amisadmovolley)



<https://www.amis-admo.it>

Agenzia di Comunicazione
Comunicazione
always and everywhere

Amis Admo Volley



Buon Natale
Auguri!

